VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 9/2015

**Oggetto: Approvazione del verbale sommario della seduta del 08/10/2015.**

Il giorno ventuno ottobre duemilaquindici alle ore 18.00 presso la sede dell'Ente a Moncalieri Cascina Le Vallere Sala Conferenze, Corso Trieste 98 si è riunita la Comunità delle Aree Protette dell'Ente di gestione delle Aree Protette del Po e della Collina torinese, regolarmente convocata a termini di legge. Alla seduta risultano presenti i seguenti componenti la Comunità:

| Rappresentanza | PRESENTI | ASSENTI | Rappresentanza | PRESENTI | ASSENTI |
|---|---|---|---|---|---|
| Presidente della provincia di Torino | | X | San Mauro | X | |
| Presidente della provincia di Vercelli | | X | San Sebastiano Po | X | |
| Presidente della provincia di Cuneo | | X | Torino | | X |
| *Comuni di:* | | | Torrazza Piemonte | X | |
| Baldissero torinese | X | | Verolengo | X | |
| Brandizzo | | X | Verrua Savoia | X | |
| Brusasco | X | | Villareggia | | X |
| Carignano | X | | Villastellone | X | |
| Carmagnola | | X | | | |
| Casalgrasso | X | | | | |
| Castagneto Po | | X | | | |
| Cavagnolo | X | | | | |
| Chivasso | X | | | | |
| Cigliano | X | | | | |
| Crescentino | X | | | | |
| La Loggia | X | | | | |
| Lauriano | X | | | | |
| Lombriasco | X | | | | |
| Mazzè | X | | | | |
| Moncalieri | X | | | | |
| Monteu da Po | | X | | | |
| Pino Torinese | X | | | | |
| Rondissone | X | | | | |
| Saluggia | | X | | | |

Presiede il Presidente f.f della Comunità Alessandra Tosi. Svolge le funzioni di segretario il dr. Ippolito Ostellino, Direttore del Parco del Po e della Collina torinese.

La Comunità delle aree protette del Po e della Collina torinese

Il Presidente f.f.,

Visto il verbale della seduta della Comunità delle Aree protette del giorno 08/10/2015.

Considerata la necessità di procedere all'approvazione del verbale della seduta della Comunità delle Aree protette sopradescritto;

Tutto ciò premesso il Presidente, pertanto, passa a porre in votazione l'atto:

Esito della votazione:

Votanti: 20
Favorevoli: 17
Contrari: 0
Astenuti: 3

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i.

con votazione *unanime* nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare il verbale della seduta della Comunità delle Aree protette del giorno 08/10/2015

Il presente provvedimento non é soggetto al controllo del Settore Aree Protette della Regione Piemonte.

Il segretario verbalizzante
Ippolito Ostellino

Il Presidente f.f.
Alessandra Tosi

Copia conforme all'originale composta di n. .... facciate

Il funzionario incaricato

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal ..30 OTT. 2015.....
senza che contro di essa pervenissero reclami
con ricevimento di osservazioni in data.....

Il Funzionario incaricato

REGIONE PIEMONTE

**Ente di gestione delle aree protette del Po e della Collina torinese**

# COMUNITÀ delle AREE PROTETTE del PO e della COLLINA TORINESE

(art. 18 L.R. 19/2009 e s.m.i.)

VERBALE SOMMARIO DELLA SEDUTA DEL **08 OTTOBRE 2015**

Il giorno 08 ottobre duemilaquindici alle ore 18.00 presso la Sede dell'Ente a Moncalieri Cascina Le Vallere Sala Conferenze, Corso Trieste 98 è riunita la Comunità delle Aree protette dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po e della Collina torinese, regolarmente convocata a termini di legge dal Presidente f.f, Alessandra TOSI.

Alla seduta risultano presenti i seguenti componenti la Comunità come da foglio firma seguente:

| *Rappresentanza* | ***Firma*** | *Rappresentante in atto di delega (x)* |
|---|---|---|
| 1. Sindaco della Città Metropolitana di Torino | | |
| 2. Presidente della provincia di Vercelli | | |
| 3. Presidente della provincia di Cuneo | | |
| *Sindaco dei Comuni di:* | | |
| 4. Baldissero torinese | | |
| 5. Brandizzo | | |
| 6. Brusasco | | |
| 7. Carignano | | |
| 8. Carmagnola | | |
| 9. Casalgrasso | | |
| 10. Castagneto Po | | X |
| 11. Cavagnolo | | X |
| 12. Chivasso | | |

| | | |
|---|---|---|
| 13. Cigliano | | |
| 14. Crescentino | | |
| 15. La Loggia | | |
| 16. Lauriano | | |
| 17. Lombriasco | | |
| 18. Mazzè | | |
| 19. Moncalieri | | |
| 20. Monteu da Po | | |
| 21. Pino Torinese | | |
| 22. Rondissone | | |
| 23. Saluggia | | |
| 24. San Mauro | | |
| 25. San Sebastiano Po | | |
| 26. Torino | | |
| 27. Torrazza Piemonte | | |
| 28. Verolengo | | |
| 29. Verrua Savoia | | |
| 30. Villareggia | | |
| 31. Villastellone | | |

Il Presidente f.f., inizia la seduta introducendo il motivo della riunione a seguito delle novità pervenuteci dalla Regione e procede all'analisi dei primi 2 punti all'o.d.g..

Punto 1: verbale della seduta precedente del 03/07/15 riguardante l'argomento MAB Unesco, dove l'elemento fondamentale era la candidatura al progetto MAB Unesco.

Considerata la necessità di procedere all'approvazione del verbale della seduta della Comunità delle Aree protette sopradescritto;

Il Presidente pertanto passa a porre in votazione l'atto:

Esito della votazione:

Votanti: 17
Favorevoli. 16
Contrari: 0
Astenuti: 1

Successivamente si procede con la seduta e il Presidente passa la parola al segretario per la comunicazione. Ostellino: ricorda che l'8 novembre al Centro Visita di Superga vi sarà un incontro con la Città di Torino ed altri partener in forma di chiacchiera-cafè in merito alla candidatura Unesco Mab e agli esiti del Forum sullo Sviluppo Locale in corso a Torino. Una seconda tappa che conferma i lavori di rete avviati e che stanno portando ad esempio alla ipotesi di costruzione di un programma LIFE in agricoltura e sviluppo rurale. Ricorda che i temi in materia di fondi partecipazione europei sono di cassa e quindi bisogna trovare dei Partner che permettano di finanziare le attività in tale modalità.

Tosi: procede ad analizzare il punto 2 all'o.d.g. L'argomento trattato riguarda la nuova legge sui parchi, la L. 19/15. A seguito della sua entrata in vigore i Direttori sono stati convocati in riunione dalla Regione che ha comunicato in merito alla pubblicazione del Bando per individuare il nuovo Presidente dell'Ente oltre alla procedura che prevede che entro 30 gg. dalla comunicazione regionale già pervenuta all'ente, le Comunità devono designare i componenti del Direttivo di gestione come specificato dall'art. 13 della L. 19/15.

Ostellino: interviene il Direttore dell'Ente spiegando che la Regione una volta ricevute le candidature farà la sua istruttoria per individuare le incompatibilità e verrà indetta una riunione della Comunità da parte della Regione per comunicare il nome. La Comunità dovrà esprimere o meno l'intesa sul nominativo proposto.

Diversi consiglieri intervengono chiedendo se si può proporre alla Regione di avere precedentemente i Curriculum Vitae dei candidati per poterli visionare.

Tosi: interviene auspicando che la Regione proponga una preriunione di verifica per poi passare all'intesa e propone inoltre una lettera da indirizzare alla Regione con la quale si chiede che la Comunità possa acquisire i curriculum dei candidati. La Presidente spiega che non sono chiari i tempi per quanto riguarda la nomina del Presidente mentre per la nomina dei Consiglieri la tempistica è di 30 gg.

Ostellino: precisa che nell'incontro in Regione è stato comunicato che l'amministrazione regionale auspica che entro il 31.12 i consigli siano insediati.

Casa: ribadisce la necessità di richiedere chiarimenti sulle tempistiche.

Tosi: ritiene che il punto 2 all'or.d.g. sia stato ben analizzato e pertanto chiede se ci sono altre cose da aggiungere.

Ostellino: ricorda altri adempimenti connessi a questo punto: 1) questione della Consulta. La nuova Legge prevede di stabilire una nuova consulta che dovrà svolgere attività di ascolto con le

realtà locali e dovrà partecipare alla redazione del piano pluriennale socio-economico che è in capo alla Comunità; 2) entro 180 gg. sono da redigere il regolamento e il Piano socioeconomoco ; 3) il tema della perimetrazione delle aree contigue.

Tosi: spiega che la necessità della Consulta nasce dalla consapevolezza che la rappresentatività del territorio era minima. La Consulta esprime dei pareri che non si sa se sono vincolanti ma comunque devono dare indirizzi sul piano pluriennale socio-economico.

Ostellino: Argomenta la materia sui confini del parco. Spiega che si possono presentare modifiche dei confini delle aree contigue. Per cui i comuni riceveranno una richiesta di presentare eventuali nuovi confini.

Tosi: procede con la discussione specificando che il punto 2 all'or.d.g. non prevede votazione e pertanto passa ad esaminare il punto 3.

Tosi: procede ad analizzare il punto 3 all'o.d.g. Con la nuova L.R. i componenti del consiglio per il nostro ente passano da 4 a 6 membri e che per individuare i membri delle associazioni l'indirizzo regionale è quello di pubblicare dei bandi, mentre di delegare alla comunità l'individuazione di candidature dando anche notizia sul proprio sito web pubblica dell'avvio del procedimento. Aggiunge che i tempi di richiesta della Regione Piemonte sono di 30 g.. come previsto dalla L.R. 19/15. Tenendo conto che la comunicazione regionale è arrivata il 23/09/15, i termini scadono il 23/10/15 pertanto si comprende l'urgenza della cosa. I consiglieri entreranno in carica ufficialmente dal 01/01/16. Chiede al Direttore dell'Ente di spiegare come il bando è stato redatto.

Ostellino: il bando è stato redatto con la collaborazione di colleghi dei parchi. Per le Rappresentanze agricole la Legge dice che devono essere quelli maggiormente rappresentative sul territorio nazionale. Per le Associazioni Ambientaliste esiste un albo nazionale, dove attualmente presenta circa una settantina di associazioni. La proposta è pertanto quella di pubblicare il bando sul sito dell'Ente di modo che possa essere facilmente raggiungibile da tutti. Il bando riprende il tema delle incompatibilità, illustrando la comunicazione regionale in merito giunta via email che stabilisce quanto segue:

> *Ai sig.ri Direttori*
> *di concerto con il Settore Giuridico Legislativo, al fine di chiarire alcune problematiche emerse nelle more dell'iter di presentazione delle candidature a Presidente degli Enti di gestione delle aree protette e dei procedimenti riguardanti le designazioni dei nominandi in seno ai Consigli degli enti da parte delle Comunità delle aree protette si segnala quanto segue:*
> >
>
> *1) con riferimento agli incarichi a soggetti collocati in quiescenza, siano stati essi dipendenti pubblici o privati, si precisa che l'art. 5, comma 9 del D.L. n° 95/2012 ( cd DL sulla spending review) è stato novellato dall'art 6, comma 1, della legge n. 114/2014 e dall'art .17, comma 3 della legge n. 124/2015. In base a quest'ultima previsione si rileva che gli incarichi di Presidente e di Consigliere dell'Ente di gestione possono essere attribuiti a personale collocato in quescienza purchè l'incarico sia a titolo gratuito. ( E' pertanto necessario acquisire dall'interessato l'accettazione dell'incarico in forma gratuita).*
> *Non opera più per tali incarichi ( ma solo per quelli dirigenziali e direttivi) il limite della durata annuale.*
> >
>
> *2) si rammenta inoltre che, a norma dell'art 13,comma 1, n° 4 della l.r. 23 marzo 1995, n° 39 " Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione e i soggetti nominati" l'incarico di componente della Comunità delle aree protette (in quanto organo consultivo cui compete esprimere pareri sui provvedimenti degli Enti) è incompatibile con l'incarico di componente del Consiglio dell'Ente stesso.*

*Si rimane a disposizione per ogni chiarimento*
*Settore Biodiversità e Aree naturali*

Tosi: significa che i componenti della Comunità non possono essere allo stesso tempo Consiglieri dell'Ente e questo vale anche per le associazioni ambientalistiche ed agricole.

Bava: questa incompatibilità è di difficile comprensione, considerato che nel precedente Consiglio, il Consigliere sig.ra Casa era anche Sindaco del suo Comune. Cosa succede se per esempio Casa invia la candidatura del suo Vice sindaco? Lei risulta incompatibile oppure no? Come verrà interpretata l'incompatibilità di questa candidatura dalla Regione? Perché la scorsa volta non era incompatibile ma con questa nuova legge non è chiaro. Questo punto andrebbe chiarito con la Regione.

Albertino: ritiene che nessun Consigliere comunale possa essere nominato. I Consiglieri si scambiano opinioni varie sul significato di componente. I Consiglieri chiedono nuovamente che la Regione sia più chiara in merito.

Tosi: ribadisce che, secondo lei, l'art. 13 significa che non può essere nominato Consigliere lo stesso soggetto membro della Comunità.

Consiglieri: ribadiscono ulteriormente la necessità di chiedere un chiarimento.

Casa: propone la stesura di un documento dove indicare una loro lettura di questo articolo.

Tosi: fa notare ai Consiglieri presenti che lei personalmente si chiede che ufficialità dare a questa lettera inviata da Carmela Zirilli. E comunque si domanda se nel richiedere alla Regione chiarimenti in merito all'art. non si rischi di creare un ulteriore problema.

Casa: fa notare come l'art. 16 lettera G della Legge 19/2009 spiega bene che la carica di consigliere dell'Ente era incompatibile con la carica di Sindaco.

Ostellino: nella Legge 19/2009 fanno riferimento all'art. 13 della Legge 39/1995. E come già la L. 19/09 fosse in contrasto con la L. 39/95.

Bava: concorda.

Tosi: spiega che la scelta può essere quella di interpretare che la persona fisica presente in Comunità non può essere presente in Consiglio oppure chiedere alla Regione cosa fare.

Bava: propone di integrare il punto 3 deliberando che l'eventuale amministratore del Comune non possa essere membro della Comunità.

Tosi: concorda che si possa procedere con questa interpretazione.

Casa: crede sia sbagliato togliere la possibilità di nominare un amministratore.

Bava: propone o di deliberare o di chiedere all'Assessore regionale di firmare la lettera inviata all'Ente.

Tosi: riassume e propone di procedere a votare la delibera dei criteri e nel frattempo verificare con richiesta di chiarimenti alla Regione sul contenuto della lettera visto che non ha carattere di ufficialità. Ricorda inoltre che la Comunità deve designare 6 nominativi. Vuole procedere con la seduta votando i bandi e stabilendo i criteri.

Tosi: chiede ai presenti se sono d'accordo di votare i criteri alla fine perché la cosa urgente è emettere i bandi per le associazioni. Altro elemento importante da analizzare riguardo alla legge è

che l'individuazione avvenga con voto limitato. Se gli enti sono di 6 componenti viene a mancare la presenza di maggioranza e minoranza, di cui due sono gli individuati fra le Associazioni Ambientaliste e quelle Agricole.
La presidente propone quindi il testo dei criteri inviato alla Comunità con la convocazione che prevede di applicare il criterio del voto limitato riferito alle minoranze o rappresentanze locali intese in senso territoriale e di aree omogenee.
Viene illustratra la cartografia dove vengono individuate le 4 aree e la proposta è quella di indicare uno o più soggetti per area, dove non crede però che i Sindaci presentino loro candidatura.

Pompeo: in rappresentanza del Comune di Moncalieri non vede l'omogeneità con i comuni delle 4 aree. Il suo Comune non ha relazioni dal punto di vista turistico e quindi non ci sono omogeneità con i comuni di La Loggia, Carignano e Villastellone, e ritiene non congrua l'appartenenza del suo comune a quell'area.

Tosi: spiega che all'interno di quest'area il territorio di Torino, San Mauro, Pino Torinese e Baldissero costituisce l'ex parco di Superga insieme al comune di Castagneto, e sulla base della sua personale esperienza rileva che fino ad oggi il Comune di Moncalieri con il tema Collinare ha avuto poco a che fare e bisogna tenere conto del tema MAB.

Pompeo: chiarisce che la nuova amministrazione è stata nominata da pochi mesi, a giugno, e nelle loro linee guida ci sono indirizzi diversi da quelli che vengono illustrati oggi durante la seduta. Il suo Comune si sta muovendo diversamente e non si riconoscono nella linea della Comunità.

Pompeo: specifica che la questione dell'Unione è per il suo Comune un nervo scoperto e vedere di essere inseriti nell'Unione dei Comuni la lascia basita.

Albertino: fa notare che il Comune di Moncalieri pur essendo contrario, è stato comunque celere nel costituire l'Unione, ma con la precedente amministrazione, e concorda con la visione del consigliere di Moncalieri.

Casa: riassume la proposta della presidente, ovvero il criterio più sensato da tenere presente è quello territoriale, e lei condivide.

Tosi: ribadisce che difende la propria proposta di mantenere Moncalieri in quella posizione

Bava: se però Moncalieri preferisce andare con Torino non si comprende perché non consentirlo.

Tosi: fa notare che non si dovrebbe spezzare un Unione riconosciuta con il progetto MAB, ma se effettivamente Moncalieri preferisce andare con Torino, non eccepisce.

Ore 19.45 il rappresentante del Comune di Brandizzo abbandona la seduta.

Gilardi: chiede cosa devono fare esattamente, qual è l'iter da dover seguire in questo momento.

Ostellino: come prima cosa individuare in questa seduta un Comune di riferimento per ogni zona che fa da raccoglitore e che comunica all'Ente la o le proposte di candidatura.

Si propongono i Comuni di Carignano – Moncalieri – San Sebastiano da Po – Rondissone

Tosi: nella seduta di stasera bisogna votare una delibera che contenga gli avvisi dei bandi con scadenza 19/10/15 perché entro il 23/10/15 bisogna individuare i componenti della Comunità. Poi bisogna votare i criteri per individuare le aree. La presidente chiede di votare.

Esito votazione:
Votanti 16
Favorevoli 16
Assente 1
Contrari 0

Astenuti 0

Tosi: spiega in seguito che è stata nuovamente cambiata la denominazione dell'Ente. Dalla precedente denominazione è stato tolto "Collina" e rimane solo Ente Parco Po torinese. Questo genera un problema pratico oltre che amministrativo, ovvero cambiare tutti i marchi e le registrazioni di titolo dell'ente nelle piattaforme della PA e siccome non esiste nessuna motivazione per togliere la Collina, si vuole procedere a chiedere con una lettera sottoscritta dalla presidente di poter mantenere anche la dicitura "Collina". Chiede ai presenti se sono d'accordo e viene espresso parere favorevole.
Successivamente chiede ai presenti se sono d'accordo a fissare la data del 22/10/15 per la prossima seduta della Comunità per le nuove nomine. Ci sono i 15 gg. nei termini richiesti dalla Regione.
Specifica ulteriormente che per le Associazioni verranno analizzati i Curriculum Vitae con un'Istruttoria per determinare i nominativi e che saranno inviati ai rappresentati della Comunità di modo che possano essere visionati. Comunque il 22/10/15 durante la seduta sarà possibile visionare tali CV.

Ostellino: comunica che verrà fatta una comunicazione ai rappresentanti della Comunità che il giorno 21/10/15 ore 14.00 ci sarà l'istruttoria aperta alla Comunità per cui se i rappresentanti lo desiderano sono liberi di partecipare in tale data di modo che possano arrivare alla seduta del 22/10/15 con le idee più chiare.

Al termine della seduta pertanto risultano adottati i seguenti atti deliberativi, per ognuno dei quali le votazioni sono state quelle riportate di seguito all'elenco degli atti adottati:

| *Oggetto* | n. atto | Imm. Esec. |
|---|---|---|
| Approvazione verbale sommario del giorno 03/07/2015 | 7 | |
| Designazione dei componenti del Consiglio dell'Ente di gestione ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L.R. 19/2009, modificato dall'art.14 della L.R. 19/2015. Adozione criteri | 8 | |

La seduta della Comunità del 08/10/15 si chiude alle ore 20.00.

Il Presidente f.f della Comunità Alessandra Tosi

Il Direttore Segretario verbalizzante dr. Ippolito Ostellino

ENTE DI GESTIONE AREE PROTETTE DEL PO E COLLINA TORINESE - Regione Piemonte

Resoconto votazione atti assunti dalla Comunità nella seduta del 08/10/2015.

*Legenda sigle indicate per ogni scheda di votazione:*
F= favorevole; A= astenuto; C= contrario; ASS= assente

**SCHEDA VOTAZIONE Verbale n. 1 avente ad oggetto:** Approvazione verbale sommario del giorno 03/07/2015

Esito votazione:

| | |
|---|---|
| Sindaco della Città Metropolitana di Torino | ASS |
| Presidente della provincia di Vercelli | ASS |
| Presidente della provincia di Cuneo | ASS |
| *Sindaco dei Comuni di:* | |
| Baldissero torinese | F |
| Brandizzo | F |
| Brusasco | ASS |
| Carignano | F |
| Carmagnola | ASS |
| Casalgrasso | ASS |
| Castagneto Po | F |
| Cavagnolo | F |
| Chivasso | F |
| Cigliano | F |
| Crescentino | ASS |
| La Loggia | ASS |
| Lauriano | F |
| Lombriasco | F |
| Mazzè | F |
| Moncalieri | F |
| Monteu da Po | ASS |
| Pino Torinese | F |
| Rondissone | F |
| Saluggia | A |
| San Mauro | F |
| San Sebastiano Po | F |
| Torino | ASS |
| Torrazza Piemonte | F |
| Verolengo | ASS |
| Verrua Savoia | F |
| Villareggia | ASS |
| Villastellone | ASS |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Favorevoli: | 16 | Astenuti: | 1 | Contrari: | | Assenti: | 14 |

**SCHEDA VOTAZIONE Verbale n. 2 avente ad oggetto**: Designazione dei componenti del Consiglio dell'Ente di gestione ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L.R. 19/2009, modificato dall'art.14 della L.R. 19/2015. Adozione criteri

| | |
|---|---|
| Sindaco della Città Metropolitana di Torino | ASS |
| Presidente della provincia di Vercelli | ASS |
| Presidente della provincia di Cuneo | ASS |
| *Sindaco dei Comuni di:* | |
| Baldissero torinese | F |
| Brandizzo | ASS |
| Brusasco | ASS |
| Carignano | F |
| Carmagnola | ASS |
| Casalgrasso | ASS |
| Castagneto Po | F |
| Cavagnolo | F |
| Chivasso | F |
| Cigliano | F |
| Crescentino | ASS |
| La Loggia | ASS |
| Lauriano | F |
| Lombriasco | F |
| Mazzè | F |
| Moncalieri | F |
| Monteu da Po | ASS |
| Pino Torinese | F |
| Rondissone | F |
| Saluggia | ASS |
| San Mauro | F |
| San Sebastiano Po | F |
| Torino | ASS |
| Torrazza Piemonte | F |
| Verolengo | ASS |
| Verrua Savoia | F |
| Villareggia | ASS |
| Villastellone | ASS |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Favorevoli: | 16 | Astenuti | 0 | Contrari: | 0 | Assenti | 15 |

Allegato.

# Criteri per la designazione dei rappresentanti dei comuni e delle associazioni in seno al Consiglio dell'Ente di gestione del Parco del Po e Collina torinese

**Rappresentanti dei comuni**
Al fine di garantire la presenza delle diverse identità territoriali si ritiene di prevedere che nel Consiglio dell'ente siano rappresentate le seguenti aree omogenee sulla base delle appartenenze di territorio, che sono sintetizzate nella cartografia allegata e che sono organizzate per garantire omogeneità di territorio e, in parte e subordinatamente, di abitanti.

Tale distribuzione delle rappresentanze viene identificata al fine di consentire anche l'organizzazione delle procedure di designazione e candidatura dei rappresentanti, prevedendo che utilizzando le indicazioni contenute in tale documento di criteri, le aree omogenee procedano a identificare uno o più candidati da portare all'esame della Comunità. In assenza infatti di un tale criterio la presentazione delle candidature sarebbe costruita solo sulla base di singole candidature di ogni comune, modalità che non garantisce la distribuzione equa delle diverse identità territoriali presenti nell'area protetta.

Area Po dei Laghi
1. Casalgrasso
2. Lombriasco
3. Carmagnola
4. Carignano COMUNE DI RIFERIMENTO
5. La Loggia
6. Villastellone

Area Po dei Re / Collina
1. Torino
2. Moncalieri COMUNE DI RIFERIMENTO
3. San Mauro torinese
4. Pino torinese
5. Baldissero torinese

Area Po delle Colline
1. San Sebastiano da Po COMUNE DI RIFERIMENTO
2. Lauriano
3. Monteu da Po
4. Cavagnolo
5. Castagneto Po
6. Brusasco
7. Verrua Savoia

Area Dora Baltea
1. Chivasso
2. Cigliano
3. Brandizzo
4. Crescentino
5. Saluggia
6. Torrazza Piemonte
7. Rondissone COMUNE DI RIFERIMENTO

8. Mazzè
9. Villareggia
10. Verolengo

Pertanto per ogni area individuata i comuni afferenti a questa sono invitati a presentare nella prossima una candidatura di rappresentanza (per tramite di un comune di riferimento individuato) al fine di poter comporre una rosa di candidati, ovvero un solo rappresentate, da sottoporre a votazione secondo il procedimento del voto limitato.

La votazione viene effettuata su una scheda contenente le 4 aree di riferimento con il candidato, ovvero i candidati, ogni elettore potrà indicare uno ed un solo candidato per area. Nel caso in cui non vi fosse alcun candidato in un'area verrà nominato consigliere il più votato tra i candidati indipendentemente dall'area di appartenenza.

I nominativi di candidatura dovranno pervenire, per tramite del comune di riferimento, alla segreteria della Comunità, 48 ore prima della seduta della Comunità convocata per la designazione dei rappresentanti.

**Rappresentanti delle associazioni**

A norma di legge i comuni devono anche individuare due consiglieri in rappresentanza delle associazioni agricole e delle associazioni ambientaliste.

La raccolta delle candidature avverrà per mezzo di apposito avviso pubblico destinato alle associazioni, individuate dalla legge n. 349/1986 Art. 13 da pubblicare sul sito della regione e all'albo pretorio dell'ente.

Sulla scheda per la votazione saranno indicati i candidati per le associazioni ambientaliste e per le associazioni agricole.
Ogni elettore dovrà indicare uno ed uno solo candidato per ciascuna delle due categorie.